



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta

DETERMINA

Oggetto: Affidamento di fornitura di materiali e attrezzature per il restauro, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgsn.36/2023.

Finanziamento: Spese di funzionamento. Importo Imponibile Euro 3.641,07 oltre IVA.

Responsabile unico del progetto: dott. Ssa Giulia Nanfa (incarico del 20/12/2024 prot. 26882-P)

IL SOPRINTENDENTE

VISTI:

- il D.Lgs n.36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare gli artt. 17 “fasi delle procedure di affidamento” e art. 50 “Procedure per l’affidamento”;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- **Visto** il Decreto Legge 1 marzo 2021, n.22, di modifica all’art. 2, comma 1, numero 13, del D.Lgs 30 Luglio 1999, n. 300, d’istituzione del “Ministero della Cultura”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 05/02/2020;
- **visto** il D.Lgs 09 aprile 2008, n. 81, recante “Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- **visto** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015 n. 208” con cui viene istituita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- **visto** il decreto del Direttore Generale ABAP n.772 del 31/05/2024 con il quale sono state delegate le funzioni di direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento all’arch. Mariano Nuzzo;
- **visto:** l’incarico di RUP conferito alla dott.ssa Giulia Nanfa con nota n.26882-P del 20/11/2024;

RAVVISATA la necessità di garantire il completamento dell’intervento di restauro del dipinto su tela raffigurante S.Girolamo (Chiesa di S.Girolamo in Aversa –CE-) si ha la necessità di acquisire il materiale per tale attività.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Prodotti ed attrezzature per il restauro.

ACQUISITO il preventivo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE|14/01/2025|0000653-I dalla ditta C.T.S. s.r.l. con sede in Via Piave,20/22 36077 Altavilla Vicentina (VI) con P.IVA 02443840240 dell’importo complessivo di €. 3.641,07 oltre IVA..

● **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, il contratto verrà perfezionato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82,

Modalità di scelta del contraente: ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b); *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

CONSIDERATO che l'art.50 comma 2 stabilisce che le Stazioni Appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, la consultazione avverrà tra gli operatori della categoria iscritti sul portale MEPA;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

✓ che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

✓ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

✓ ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

✓ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

✓ che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Stazione appaltante è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

✓ in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

✓ inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva

STABILITO pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. della fornitura di materiale per il restauro per la Sabap di Ce e Bn mediante lo strumento della

“Trattativa Diretta” da espletarsi sul Mepa, alla ditta C.T.S. s.r.l. con sede in Via Piave,20/22 36077 Altavilla Vicentina (VI) con P.IVA 02443840240.

DETERMINA

1. per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante, di procedere all’acquisto del materiale per il restauro, mediante affidamento diretto, utilizzando la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. all’operatore economico C.T.S. s.r.l. con sede in Via Piave,20/22 36077 Altavilla Vicentina (VI) con P.IVA 02443840240 **invitandolo a presentare un’offerta a ribasso per un importo posto a base d’appalto di €. 3.641,07 oltre IVA;**
2. stabilire la facoltà, da parte della Soprintendenza di accettare oppure rifiutare motivatamente l’offerta per Trattativa Diretta;
3. di stabilire che le relative coperture economiche sono assicurate su un capitolo di spesa di funzionamento con accredito del Mibact in data da definire;
4. il fornitore sarà altresì tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Mibact adottato con D.M. 23.12.2015 Rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. si procederà alla relativa liquidazione su presentazione di regolare fattura, previa assunzione degli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
6. che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico, con emissione del modulo predefinito del Mepa, previa verifica del possesso dei requisiti del soggetto affidatario con imposte di bollo a carico dello stesso.

DI DICHIARARE che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DIRIGENTE DELEGATO

Mariano Nuzzo

Mariano
Nuzzo
MINISTERO
DELLA
CULTURA
17.01.2025
10:29:35
GMT+02:00

